



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Milano, 15 luglio 2020

Al Sindaco  
Comune di Boffalora sopra Ticino

Al Responsabile finanziario  
Comune di Boffalora sopra Ticino

All'Organo di revisione  
Comune di Boffalora sopra Ticino

**Oggetto:** Comune di Boffalora sopra Ticino (MI) - Questionario e Relazione dell'Organo di revisione sui rendiconti 2016 e 2017 (art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005 e dell'art. 148-bis del TUEL).

A seguito dell'esame della risposta istruttoria inviata dal comune in esame (prot. CDC 22841 del 08.11.2019), preso atto dei chiarimenti forniti e dalla documentazione prodotta, si comunica la chiusura, allo stato degli atti, dell'istruttoria in corso per il comune di Boffalora sopra Ticino.

Si evidenzia, tuttavia, che non risultano superate le criticità già rilevate da questa sezione con delibera n. 141/2019/PRSE, con particolare riguardo alla determinazione del FCDE e al permanere di una consistente mole di residui attivi e, soprattutto passivi, risalenti.

Quanto al FCDE si rileva che, nell'esercizio 2017, è stato calcolato con metodo semplificato e questo implica il rischio di una sottostima in considerazione del fatto che il metodo semplificato non viene determinato con riferimento all'effettiva mole dei residui attivi esistenti. Si richiama, inoltre, l'attenzione dell'ente sul fatto che, dal 2019, non sarà più possibile applicare tale metodo di calcolo per determinare l'accantonamento a FCDE e tale evenienza se, da una parte, implica la necessità di una precisa determinazione dello stesso secondo il metodo ordinario, dall'altra comporta la possibilità che il risultato di amministrazione disponibile, già di importo molto contenuto negli esercizi 2016 e 2017, possa ulteriormente assottigliarsi.

Permangono numerose difficoltà di riscossione dei residui attivi, che fanno registrare percentuali di riscossione molto basse e, con particolare riferimento ai crediti afferenti alle



CORTE DEI CONTI

violazioni del codice della strada, hanno comportato nel 2017 la necessità di cancellazione di residui per il consistente importo di 1,5 milioni.

I residui passivi ancora iscritti nel 2017 ammontano a euro 938.566,96, di cui, in particolare, euro 130.225,75 di parte capitale (titolo II) ed euro 761.067,54 di parte corrente (titolo I), questi ultimi, a seguito di alcune cancellazioni ed alcuni pagamenti, si riducono a euro 679.399,74, importo che, compatibilmente con le vicende legali che coinvolgono una parte dello stesso, deve essere celermente smaltito al fine di evitare il peggioramento dei tempi di pagamento e la necessità di far fronte ad oneri per interessi da ritardato pagamento.

Le problematiche rilevate ed il loro superamento saranno oggetto di approfondimento, unitamente ad ogni altro aspetto di rilievo, in sede di controllo sugli esercizi successivi alla luce del principio di continuità di bilancio (cfr. Corte dei conti, Sezione delle autonomie, linee guida sui rendiconti 2018 approvate con delibera n. 12/2019/INPR).

Il Magistrato istruttore  
dott.ssa Alessandra Cucuzza

ALESSANDRA  
CUCUZZA  
CORTE DEI CONTI  
15.07.2020  
09:55:26 UTC

Referente amministrativo: Claudia Barbieri



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114.325  
e-mail: [lombardia.controllo.mi@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.mi@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@corteconticert.it](mailto:lombardia.controllo@corteconticert.it)